

Episodio di via Carducci, Carpi, 28.01.1945

Nome del Compilatore: Daniel Degli Esposti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Via Carducci	Carpi	Modena	Emilia Romagna

Data iniziale: 28 gennaio 1945

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
6	1				1		5			2	3		

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
5						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
				1	

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. *Domenica Gatti vedova Gibertini: nata a Carpi nel 1869, residente in via Carducci 101, civile. Nella notte del 28 gennaio 1945 viene assassinata nella sua casa da un gruppo di soldati mongoli.*
2. *Secondo Martinelli: nato a Carpi nel 1878, residente in via Carducci 101, civile. Nella notte del 28 gennaio 1945 viene assassinato nella sua casa da un gruppo di soldati mongoli.*
3. *Virginia Morandi: nata a Soliera nel 1883, residente a Carpi in via Carducci 101, madre di Anna Maria Sacchi, civile. Nella notte del 28 gennaio 1945 viene assassinata nella sua casa da un gruppo di soldati mongoli.*
4. *Maria Poli: nata a Carpi nel 1927, residente in via Carducci 101, sorella di un partigiano. Nella notte del 28 gennaio 1945 viene assassinata nella sua casa da un gruppo di soldati mongoli*
5. *Anna Maria Sacchi: nata a Carpi nel 1924, residente in via Carducci 101, civile. Nella notte del 28 gennaio 1945 viene assassinata nella sua casa da un gruppo di soldati mongoli.*
6. *Cita Vincenzo o Vincenzi: nata a Carpi nel 1882, residente in via Carducci 101, civile. Nella notte del 28 gennaio 1945 viene assassinata nella sua casa da un gruppo di soldati mongoli.*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

All'inizio di gennaio del 1945 i partigiani della Prima Zona della provincia modenese dimostrano di aver superato le difficoltà che hanno caratterizzato l'annuncio del Proclama Alexander: fin dalla metà di dicembre del 1944 la Resistenza riesce a controllare in maniera efficace il territorio di Carpi e crea una "zona libera non riconosciuta", all'interno della quale i tedeschi e i fascisti non sono più in grado di incidere in maniera rilevante. Le azioni contro le forze di occupazione e i collaborazionisti rendono ancora più complessi i contatti tra le anime dell'Asse: il 21 gennaio 1945 i gappisti uccidono tre soldati tedeschi e due uomini della Brigata Nera di Carpi presso la stazione ferroviaria di Appalto di Soliera, mentre due giorni dopo tre militari germanici e tre fascisti vengono aggrediti ed eliminati a Gargallo. Due giorni dopo la strage della Curva Cattania, la volontà di lasciare un segno profondo sulle comunità del carpigiano non abbandona i tedeschi: i reparti turcomanni di stanza nella "Bassa" fanno irruzione in una casa di via Carducci e uccidono con armi da fuoco sei persone. L'azione è misteriosa e inspiegabile: le vittime non hanno legami diretti con la Resistenza e nessuno riesce a capire per quale motivo siano state travolte dalla violenza della guerra in un modo così efferato. La Gazzetta dell'Emilia decide di sfruttare la particolare natura del caso per accusare il movimento partigiano di aver eliminato questi civili per questioni legate alla gestione violenta della lotta: le forze della Resistenza non rispondono alle illazioni e proseguono le proprie attività, ma gli storici – pur riconoscendo che la vicenda di via Carducci offre pochi elementi di giudizio – sono concordi nell'attribuire ai turcomanni la responsabilità della strage.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Uccisione efferata di civili all'interno delle case.

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Osttürkischer Waffen-Verband der SS

SS Waffengruppe Turkestan

Nomi:

Imprecisati soldati "mongoli": turcomanni dei reparti sopra indicati, che militano al fianco delle forze di occupazione naziste.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

Questa vicenda ha vissuto una memoria piuttosto controversa e contrapposta: le accuse dei fascisti nei confronti dei partigiani e la distanza delle vittime dal movimento di liberazione ha complicato l'inserimento della strage di via Carducci nella memoria della Resistenza. La zona di Carpi ha offerto agli alfiere della lotta partigiana diversi episodi molto più fecondi dal punto di vista militare, politico e ideologico: le uccisioni del 28 gennaio 1945 sono rimaste confinate in un limbo che ha consentito ai neo-fascisti di cavalcare l'onda lunga dei racconti della Gazzetta dell'Emilia. Secondo le fonti revisioniste, l'episodio sarebbe avvenuto l'8 gennaio 1945 e risulterebbe spiegabile per il legame sentimentale che univa una delle giovani donne uccise a un fascista repubblicano: la responsabilità dei delitti risulterebbe, pertanto, legata al movimento partigiano di Carpi. Gli storici smentiscono in maniera categorica questa ricostruzione e sostengono la legittimità delle accuse ai soldati mongoli.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

M. Pacor e L. Casali, Lotte sociali e guerriglia in pianura, Roma, Editori Riuniti, 1972, pp. 234, 370.

Claudio Silingardi, Una provincia partigiana, Milano, Franco Angeli, 1998, pp.604-606.

Ilva Vaccari, Dalla parte della libertà, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999, pag. 597.

Fonti archivistiche:

Adamo Pedrazzi, Cronaca dell'Occupazione Nazi-Fascista di Modena – MCMXLIII-MCMXLV, Volume III, Archivio dell'Istituto Storico di Modena, pp. 2148, 2156-2158.

Sitografia e multimedia:

http://emilia-romagna.anpi.it/modena/archivio_res/gennaio_04/art_23_01_04.htm

http://emilia-romagna.anpi.it/modena/archivio_res/febbraio_05/art_16_02_05.htm

<http://anpimodena.it/anpi-modena-calendario-della-memoria/gennaio-1945/>

http://www.itiscorni.it/Il_GuerraMondiale/modena.php

<http://lottapartigiana.altervista.org/2011/05/23/>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Le biografie delle vittime e le linee generali della vicenda dovrebbero essere chiarite in maniera più puntuale per offrire un prodotto di ricerca capace di dare una dimostrazione inattaccabile dell'andamento della vicenda.

VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza di Modena

Daniel Degli Esposti